

# > VIRTUS

# Squadra fatta

# si cerca solo

# una guardia

Dubbi su Ingram, torna in gioco Marks

di Luca Muleo

BOLOGNA

Slittato di qualche ora l'annuncio dell'ingaggio di Lawson - aneso oggi, o a questo punto anche domani per non sovrapporsi a quello dello sponsor - la Virtus è comunque a un passo dal suo completamento. In attesa di una soluzione definitiva con Vitali, che comunque non dovrebbe tardare oltre questa settimana e difficilmente sarà diversa dall'addio ai bianconeri, per andare a Brescia. E dunque rendere necessario l'ingaggio di un altro americano. Non sembra convincere fino in fondo Jeremy Ingram,

**In attesa  
dell'annuncio di  
Lawson, oggi il club  
bianconero  
presenta lo sponsor**

il prodotto di North Carolina Central, ritorna in gioco Derrick Marks, reduce dall'esperienza di Tortona, anche se l'impressione è che la ricerca sia più ampia e tesa a un giocatore con molti punti nelle mani, pur se Lawson di fatturato ne assicura parecchio, stando ai suoi 20 abbondanti della stagione passata a Recanati.

L'obiettivo è chiaro, vivendo il Dna di questo gruppo verso quello più vicino al trend di categoria. Dove si gioca un basket veloce, con tanti giocatori al confine tra i ruoli, capaci di far più cose e con un certo dinamismo. Dopo essersi assicurata una base d'esperienza con i vari Rosselli, Ndoja e Michelori, nella formazione che sarà consegnata a Ramagli è stato inserito il turbo dei giovani, da Spissu a Spizzichini, ai tre cresciuti in casa. Più Lawson, che

assicura doppia dimensione e una certa modernità, strada sulla quale la società proseguirà con l'ingaggio dell'estero, se non ci sarà la sorpresa Vitali. Puntinelle mani, capacità atletiche e soprattutto quella di gestire i momenti importanti. Poi, caratterialmente, per accendere il necessario lavoro sporco, sarà fondamentale la chimica che si verrà a creare all'interno del gruppo, e per la quale il coach bianconero comincerà a lavorare dal 17 agosto.

Due settimane ormai, poi si parte davvero. Oggi intanto al Palazzo di Varignana sarà la volta di Segafredo Zanetti, nuovo main sponsor. Marchio principale che darà il nome alla squadra e chissà se aprirà una via aziendale nuova per il futuro. Certo, Massimo Zanetti in Fondazione c'è da un anno, al di là di quello che vorrà fare in futuro, si tratta di una presenza rassicurante, e que-

## Entro questa settimana arriverà anche la conclusione della vicenda Vitali

sto ulteriore passo avanti lo dimostra. Passo che potrebbe non limitarsi a questa stagione, ma intanto l'importante era testimoniare con i fatti una maggiore vicinanza alla

causa. Fatto quest'annuncio, verrà spiegato il perché della scelta e dell'associazione a un nome così importante, da sempre teso a ritagliarsi il suo spazio nel mondo dello sport, dalla sponsorizzazione del Bologna calcio alla presidenza, sia pur breve della stessa Zanetti, della stessa società rossoblù, finendo con l'ultima avventura nel ciclismo, dove la Trek Segafredo vuol diventare presto un punto di riferimento. Sponsor princi-

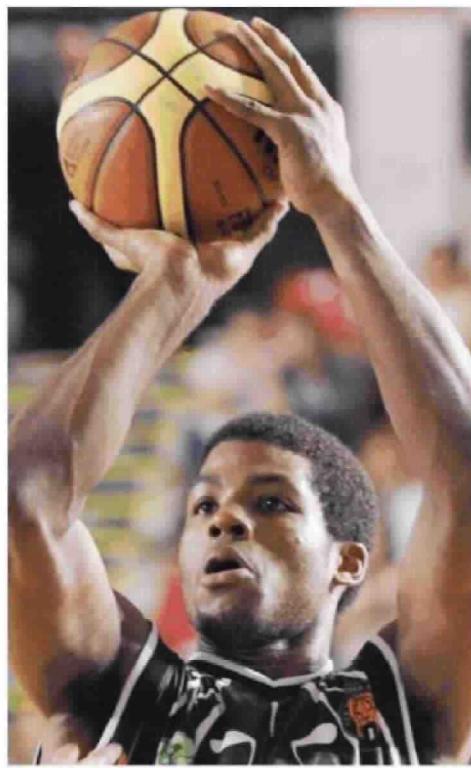
pale a parte, quasi tutti i marchi della scorsa stagione hanno deciso di continuare la loro avventura bianconera, un segnale tangibile della voglia di ripartire assieme. E dunque, questi ultimi estivi, sono passi importanti per gettare le basi del ritorno all'attività. Con l'obiettivo di ricostruire l'entusiasmo attorno, e intanto provare a spingersi fin dove ora non si ha, con giusta prudenza, voglia di dire.

CR PRODUZIONE RISERVATA

### ESTATE BIANCONERA

## Raduno in sede il 17 agosto

**BOLOGNA - (J.M.U.)** A Palazzo di Varignana l'appuntamento è per questa mattina alle 10.30. Segafredo svelerà i motivi che l'hanno spinta a finire sulle maglie bianconere e se questo abbinamento porterà qualcosa d'altro in futuro. La settimana proseguirà all'insegna degli annunci: quello di Lawson, oggi o domani, quello dell'apertura della campagna abbonamenti venerdì. A quel punto resterà solo l'ultimo tassello da mettere a posto (Vitali o un esterno americano) prima del raduno del 17 agosto all'Arcoveggio. Quest'anno si cercherà una preparazione modulata sulla lunghezza della stagione: nessuna partenza forte, ma l'idea di crescere pian piano durante l'annata. E d'altronde, il problema dell'anno passato non fu certo quello della condizione fisica.



Derrick Marks è nato a Chicago il 14 settembre 1993 CIAMILLO